

## 1.0 PREMESSE GENERALI

Il Deposito ██████████ di Augusta è localizzato in Contrada Mendola, prospiciente la strada provinciale Marcellino - Ogliastro - Brucoli a circa trenta metri dalla S.S. 114 CT/SR e precisamente al Km. 132.

La sua superficie complessiva è di circa 10.000 m<sup>2</sup>.

L'impianto per l'imbottigliamento di gas di petrolio liquefatti è stato realizzato per ricevere, stoccare ed imbottigliare il GPL proveniente dalle unità produttive.

L'impianto in oggetto è in esercizio dal 1967 e comprende:

- 1) Il punto di travaso.
- 2) I serbatoi di stoccaggio.
- 3) Le pompe di trasferimento dei prodotti dallo stoccaggio al punto di imbottigliamento.
- 4) Il compressore di rincalzo per la pressurizzazione delle autocisterne per la descarga del GPL.
- 5) La rampa di imbottigliamento e deposito bombole.
- 6) Le linee di trasferimento prodotti e servizi vari.

## 2.0 DESCRIZIONE

Per comodità di descrizione si divide l'impianto in due sezioni:

- stoccaggio ed imbottigliamento.

### 2.1. SEZIONE DI STOCCAGGIO

Lo stoccaggio ha lo scopo di immagazzinare alla temperatura ambiente, il GPL che arriva via terra a mezzo autocisterna.

L'impianto è stato progettato per ricevere una portata di discarica di circa 10.000 Kg./h.

La sezione comprende:

- a) Il punto di travaso.
- b) I serbatoi di stoccaggio.
- c) Le pompe di trasferimento.
- d) Il compressore di riscalzo.

#### 2.1.a) PUNTO DI TRAVASO

Il punto di travaso è costituito da due tubazioni fisse di 3" (fase liquida) e di 1 1/2" (fase gas) per mezzo delle quali i serbatoi di stoccaggio vengono collegati alle autocisterne per la discarica del GPL.

Il collegamento tra l'autocisterna e le tubazioni fisse avviene per mezzo di manichette flessibili.

Il punto di travaso è dotato di sistema di messa a terra per l'autocisterna e di sistema fisso di raffreddamento.

L'area di permanenza dell'autocisterna è pavimentata e presenta una leggera pendenza verso l'esterno.

I terminali delle tubazioni sono dotate di valvole di intercettazione manuale.

**2.1.b) SERBATOI DI STOCCAGGIO**

Lo stoccaggio dell'impianto di imbottigliamento è composto da tre serbatoi a pressione, del tipo orizzontale, aventi le stesse caratteristiche:

**1) Serbatoio 1/2/3**

lunghezza	m	26,355	} 53 mp. $\approx 20: 530 \frac{ft}{min} \approx 32 \frac{m^3}{h} \times$ Berghelini
larghezza	m	2,615	
capacità	m <sup>3</sup>	104	

Ciascun serbatoio è sostenuto da salte in cemento armato posizionate su un'area di impianto pavimentata e cordolata con pendenza verso la canale di raccolta.

I serbatoi sono messi a terra con treccie di rame collegate alla rete di terra.

Inoltre i serbatoi sono protetti contro la sovrappressione da valvole di sicurezza che sfiorano in atmosfera dotate di valvola di scambio che permette l'esclusione di una delle due valvole dall'esercizio.

Le condizioni di esercizio dei serbatoi sono tenute sotto controllo dalla strumentazione installata (indicatore di livello a trascinamento magnetico, indicatore di temperatura con termometro bimetallico a guaina, indicatori di pressione e presa pescante di max livello).

Ciascun serbatoio è dotato di sistema fisso di raffreddamento.

Gli attacchi dei serbatoi dal basso e dall'alto sono dotati di una sola valvola di intercettazione manuale.

Tra i serbatoi e la sala pompe è interposto un muro schermo.

### 2.1.c) POMPE DI TRASFERIMENTO

Il GPL stoccato nei serbatoi di stoccaggio viene trasferito alle unità di imbottigliamento per mezzo di due pompe centrifughe della portata di 20 m<sup>3</sup>/h/cad.

Le pompe sono dotate di riciclo automatico e possono essere avviate/fermate sia dalla sala pompe che dalla rampa di imbottigliamento.

Le tubazioni di collegamento tra le pompe e la rampa di imbottigliamento sono installate fuori terra su supporti.

### 2.1.d) COMPRESSORE DI RINCALZO

Il travaso del GPL dalle autoisteme ai serbatoi di stoccaggio avviene con l'ausilio del compressore di rincalzo.

Il compressore ha una portata di 60 m<sup>3</sup>/h ed ha la mandata protetta da valvola di sicurezza.

Il compressore è del tipo alternativo monofase a semplice effetto con cilindri non lubrificati.

Le distanze di sicurezza degli elementi di questa sezione sono riportate sulla planimetria dell'allegato "7".

## 2.2. SEZIONE DI IMBOTTIGLIAMENTO

Il sistema di carico ha lo scopo di imbottigliare in bombola il GPL che viene stoccato nei serbatoi.

L'impianto ha una capacità complessiva di imbottigliamento di circa 6.000 Kg/zh.

La sezione comprende:

- a) Le apparecchiature per l'imbottigliamento delle bombole.
- b) Il sistema per il trasporto delle bombole.
- c) L'area di deposito delle bombole.

## 2.2.a) APPARECCHIATURE PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Le apparecchiature dei due punti di imbottigliamento sono installate nel capannone - ribalta.

In uno il riempimento delle bombole viene regolato manualmente mentre nell'altro viene regolato automaticamente per mezzo di n° 3 dosatori installati in linea montati su carosello.

Le pinze delle bilance di imbottigliamento sono dotate di sistema di sicurezza che non permette l'afflusso del GPL quando la pinza non è collegata al recipiente da riempire o quando viene a mancare l'aria di comando.

Le linee di adduzione del GPL alle apparecchiature e di ritorno ai serbatoi sono dotate di valvole di intercettazione manuale.

Le bombole, dopo il riempimento, prima di essere accumulate nell'area di deposito vengono sottoposte al controllo della tenuta.

L'impianto fisso di raffreddamento esiste solo per la zona di imbottigliamento manuale mentre manca per la zona di imbottigliamento con carosello.

## 2.2.b) SISTEMA DI TRASPORTO DELLE BOMBOLE

Il movimento delle bombole durante il ciclo di imbottigliamento è realizzato mediante un trasportatore monorotaia azionato da motore elettrico con l'interposizione di un variatore continuo di velocità.

## 2.2.c) AREA DI DEPOSITO DELLE BOMBOLE

Le bombole piene vengono accumulate nel lato - Sud del capannone -ribalta dove è interposto un muro schermo che separa il deposito delle bombole vuote che vengono accumulate nella stessa area lato - Nord.

La zona di deposito delle bombole è dotata di impianto fisso di raffreddamento.

Le distanze di sicurezza degli elementi di questa sezione sono riportate sulla planimetria dell'allegato "7".

### 3.0 LINEE DI TRASFERIMENTO PRODOTTI E SERVIZI VARI.

#### 3.0.a) LINEE DI TRASFERIMENTO

Le tubazioni per la movimentazione del GPL all'interno del deposito sono installate fuori terra su supporti.

Il lay - out delle tubazioni è stato realizzato in modo da evitare danni da eventuali urti accidentali e per assorbire spostamenti dovuti alle dilatazioni termiche.

Per la progettazione delle linee sono state osservate le norme UNI.

#### 3.0.b) SERVIZI

L'impianto è alimentato da un collettore di aria che alimenta i comandi pneumatici delle apparecchiature di imbotigliamento e tutte le prese di servizio.

Essa viene fornita da un compressore alla pressione 13 ATE.

La cabina elettrica dello Stabilimento è alimentata da una linea ENEL 20/0.30 KV.

La cabina alimenta tutte le utenze di forza motrice e l'impianto luce del deposito.

La mancanza di energia causa la fermata dell'impianto.

Gli impianti elettrici sono stati progettati ed adeguati secondo la norma C.E.I. 64 - 2.

Il deposito è dotato di impianto di messa e di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

## 4.0. IMPIANTO ANTINCENDIO

### 4.1. SISTEMA/ATTREZZATURE

La distribuzione dell'acqua antincendio nell'area del deposito è garantita dalla rete generale dello Stabilimento.

La rete è alimentata da una motopompa della portata di  $72 \text{ m}^3/\text{h}$  che preleva l'acqua dal serbatoio di raccolta, ubicato in quota all'interno del deposito, la cui capacità di  $21 \text{ m}^3$  costituisce la riserva idrica.

Il livello dell'acqua nel serbatoio viene mantenuto dal collegamento che esiste col pozzo - trivellato dove è installata una elettropompa della portata di  $20 \text{ m}^3/\text{h}$ .

Questa oltre ad assicurare l'integrazione della capacità idrica del sistema, garantisce il funzionamento dell'impianto antincendio quando viene a mancare la motopompa.

La rete antincendio è realizzata con tubazione in Acc. al C. da  $4''$ , posata parte fuori terra e parte interrata, che si snoda ad anello sulla quale sono installate delle valvole di sezionamento manuale.

La rete viene mantenuta in pressione dal carico piezometrico determinato dalla quota di minimo invaso del serbatoio riserva idrica.

Dall'anello antincendio sono derivati gli idranti antincendio (N° 5), in grado di erogare una portata di  $250 \text{ l/min. cad.}$  con 4 ATE di pressione a disposizione, i sistemi fissi di raffreddamento dei serbatoi di stoccaggio, del punto di travaso, del punto di imbottigliamento manuale e della zona di deposito delle bombole.

I sistemi di raffreddamento sono realizzati con collettori in acc. al c. da  $2''$  posizionati centralmente, sopra la parte alta, dei serbatoi, del punto di travaso, del punto di imbottigliamento e del deposito bombole, sui quali sono installati degli ugelli spruzzatori.

Ciascuno ugello è in grado di erogare una portata di  $4,8 \text{ l/min.}$  con 4 ATE di pressione a disposizione.

I sistemi sono alimentati con linee indipendenti e con comando manuale.

Le portate idriche dei sistemi di raffreddamento sono:

a) Serbatoio	1	n° 86 ugelli x $4,8 \text{ l/min.}$	=	413	$\text{l/min.}$
b) Serbatoio	2	n° 83 ugelli x $4,8 \text{ l/min.}$	=	398	$\text{l/min.}$
c) Serbatoio	3	n° 84 ugelli x $4,8 \text{ l/min.}$	=	403	$\text{l/min.}$
d) Punto di travaso		n° 34 ugelli x $4,8 \text{ l/min.}$	=	163	$\text{l/min.}$

$474 \frac{1}{2}$   
 $\frac{16}{73} \frac{\text{m}^3}{\text{h}}$   
 pag. 7

e) Punto di imbottigliamento	n° 13 ugelli x 4,8 l/min.	=	62	l/min.
f) Deposito bombole	n° 33 ugelli x 1,8 l/min.	=	422	l/min.

*(36) 4 litri x 60 = 216 litri  
circa*

#### 4.2. ESTINTORI - LANCE - MANICHETTE

I seguenti mezzi antincendio sono disposti strategicamente nell'area operativa del deposito:

- n° 10 estintori portatili a CO<sub>2</sub> da 5 Kg.
- n° 5 lance
- n° 5 manichette antincendio.

Per la dislocazione delle attrezzature vedere la planimetria delle rete antincendio.

Il funzionamento degli estintori è assicurato dalla revisione periodica che viene eseguita tassativamente ogni 6 mesi.

#### 5.0. DOCUMENTAZIONE TECNICA

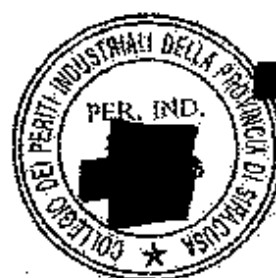
Presso il deposito è disponibile la seguente documentazione:

- Il manuale operativo.
- Lo schema di flusso dell'impianto.
- La planimetria rete antincendio ed ubicazione apparecchiature.
- il piano di emergenza.
- Il regolamento interno di sicurezza.
- Lo schema unifilare dell'impianto elettrico.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico (46/90).

#### 6.0. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Gli interventi che sono stati previsti per l'adeguamento del deposito alle disposizioni del D.M. 13 Ottobre 1994 sono descritti negli allegati "5" e "6".

Siracusa li, 22.07.1996







s.r.l.

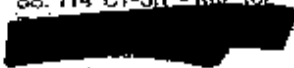
IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

11/02/1998

Sede:



Stabilimento: 06011 AUGUSTA (SR)  
SS. 114 CT-SR - Km. 132



*V.P.*  
*G*

Spett.le  
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
Via Von Platen, 33

COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
SIRACUSA  
14 FEB 1998  
PROT. N. 1658 CL.

96100 SIRACUSA

*Palmieri*

Oggetto: lavori di adeguamento del deposito alle disposizioni del D.M. 13 Ottobre 1994 e prescrizioni da Voi dettate con nota n. 14595 del 14/Dic./1996.

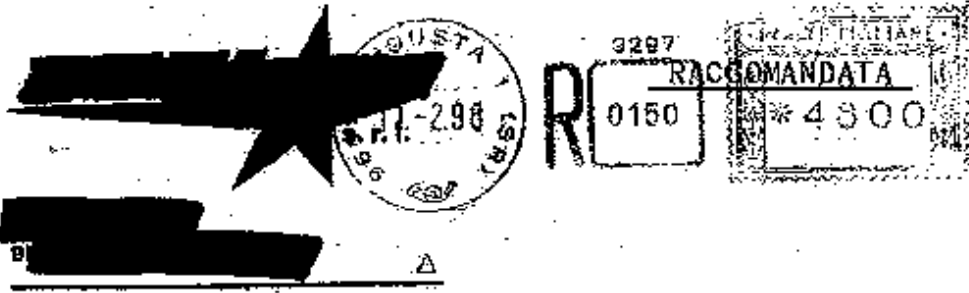
In riferimento alla Vs. lettera prot. n. 0283/P.7497 del 12/01/1998 Vi comuniciamo che alla data del 31/12/1997 sono stati realizzati tutti i lavori relativi agli impianti idrici di raffreddamento come previsto dal piano degli interventi presentato. Inoltre Vi informiamo che alla data sopra citata sono stati in aggiunta realizzati i sottoelencati lavori:

- a) Prolungamento del muro paraschegge del punto di travaso (Vs. prescrizione);
- b) Installazione delle valvole con comando a distanza, del tipo Fire-Safe, sulle linee di ingresso prodotto ai serbatoi (Vs. prescrizione);
- c) Sostituzione di tutte le valvole di intercetto a filo serbatoi (da programma previste per l'anno 2001).

Restiamo a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti.

*[Signature]*





Spett.le

COMANDO PROVINCIALE DEI

VIGILI DEL FUOCO

Via Von Platen, 33

96100 S I R A C U S A



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

12 GEN. 1998

SIRACUSA

A/ LA

SS. 114 KM. 192 AUGUSTA

UFFICIO PREVENZIONE

e.p.c.

ALL'ASSESSORATO REGIONALE

Prot. N. 0283/P-7647 Allégati

PRESIDENZA  
Risp. al foglio n. del

GRUPPO IX S/G

VIALE REGIONE SICILIANA N.2226

OGGETTO: Dichiarazione ex art. 175/88

PALERMO

Stabilimento di Augusta

Trasmissione integrazione documentazione.

In relazione all'integrazione del Rapporto di Sicurezza pervenuto con vostra nota del 10/10/97, si rileva che non essendo avvenuto il recepimento delle prescrizioni dettate da questo Comando con nota n. 14595 del 14/12/96, si invita pertanto codesta ditta a comunicare il recepimento delle prescrizioni e l'avvenuta realizzazione dei lavori di adeguamento all'impianto idrico antincendio previsti nel piano programmato per la fine del 1997 affinché questo Comando possa predisporre la visita di sopralluogo e verificare l'ottemperanza delle norme.

IL COMANDANTE PROVINCIALE



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

8 GIU. 1999

SIRACUSA

Al [redacted]

SS114 KM. 132 AUGUSTA

UFFICIO PREVENZIONE

e.p.c.

AL SIG. SINDACO DI AUGUSTA

Prot. N. 6761 Allegati

Risp. al foglio n. del

**OGGETTO: Deposito G.P.L. in Augusta C/da Mendola**

~~ditta~~ [redacted]

Con riferimento alla nota di questo Comando n.14595 del 14/12/96 e 283 del 12/1/98 ed alla nota di Codesta ditta datata 11/2/98, si fa presente che le opere di adeguamento previste per l'impianto idrico antincendio non erano relative solo all'impianto di raffreddamento ed, inoltre, che da quanto comunicato non sembra rispettato il disposto del punto 6.1.5. del D.M. 13/10/94.

Per quanto sopra, ai fini del successivo sopralluogo da parte di questo Comando, codesta ditta è invitata a comunicare con maggior chiarezza gli interventi di adeguamento programmati e già effettuati nonché le date previste (mese e anno) per quelli ancora da attuare, attenendosi scrupolosamente, nei lavori alle prescrizioni del citato DM.



IL COMANDANTE PROVINCIALE

[redacted signature]



# COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Firenze

UFFICIO PREVENZIONE  
n. 007447-90



OGGETTO: legge 214 del 7/10/68 art. 10 comma 1°

Con riferimento alla domanda presentata il 14/10/70  
di licenza per l'uso di questo materiale dal 1/10/70  
del 7/10/68, che la stessa è stata assegnata per il  
successivo esperimento di sperimentazione di questo



Per la trattazione della pratica di licenza  
devo la stessa in merito al numero di licenza  
sul conto del giorno 7/10/70 con il proprio  
del 7/10/70

IL RESPONSABILE PROVINCIALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO

SERENITA'





SPETT.LE

Augusta, 19/05/1999





Ns. rif. \_\_\_\_\_



Oggetto: Esecuzione lavori di adeguamento impianto antincendio presso il Vs. deposito di Augusta:

- Rilocazione delle valvole di intercetto dei sistemi di raffreddamento serbatoi 1, 2 e 3;
- Nuovo impianto di raffreddamento punto di travaso;
- Nuovo impianto di raffreddamento punto di imbottigliamento con carosello;
- Inserimento attacco di mandata per autopompa.

Il sottoscritto  Nella qualità di responsabile tecnico della  dichiara di avere eseguito i lavori relativi all'oggetto a regola d'arte per avere applicato le norme di legge vigenti in conformità al progetto depositato presso il Comando VV.F. di Siracusa.

Dichiara inoltre di avere rispettato le norme UNI relativamente al processo e le norme ANSI per i servizi.

In fede



DEPOSITO		VERBALE DI COLLAUDO TUBAZIONI					COMPILATORE	Fg.
AUGUSTA		CIRCUITO N° .....					DATA 26-03-99	di
N° LINEA	N° DIS.	DIN	UBICAZIONE	PRESS. DI ESERCIZIO kg/cm2	PRESS. DI COLLAUDO kg/cm2	TIPO DI COLLAUDO	FLUIDO DI COLLAUDO	
L. LINEA DI CARIC/SCARIC	/	80	PUNTO DI TRAVANO A D4/A2/03	16	32	MANUALE	H <sub>2</sub> O	
L. LINEA DI ASS. ES. MOTOR.	/	65	MANS. POMPE SIST. IN BOTT.	16	32	"	"	
L. LINEA DI ASS. RE. MOTOR	/	65	MANS. POMPE SIST. IN BOTT.	16	32	"	"	
NOTE:								
ASS. TEC:			ESERCIZIO:			IMPRESA:		

DEPOSITO [REDACTED] AUGUSTA		VERBALE DI COLLAUDO TUBAZIONI					COMPILATORE	Fg. 2
CIRCUITO N° .....		DATA 20-10-97 di 2						
N° LINEA	N° DIS.	DN	USICAZIONE	PRESS. DI ESERCIZIO kg/cm2	PRESS. DI COLLAUDO kg/cm2	TIPO DI COLLAUDO	FLUIDO DI COLLAUDO	
vic. PIAZZA	SR.002	80	da ..... a ..... AA SERRAVALLO D3	8.0	27.0	ISOLAZ.	Acqua	
CAL. 9A	SR.003	40	"	"	"	"	"	
RICICLO	SR.005	40	A	14.0	"	"	"	
PAGE. CIVICO	SR.006/007	80	"	15.0	"	"	"	

NOTE: \_\_\_\_\_

ASS. TEC.: \_\_\_\_\_

ESERCIZIO: [REDACTED]

IMPRESA: [REDACTED]





[REDACTED]

[REDACTED]

SPETTILE

Augusta, 19/05/1999

Ns. rf. \_\_\_\_\_

[REDACTED]

Oggetto: Sostituzione valvole esistenti con valvole tipo fire-safe in sala pompe, punto di travaso e sistema di imbottigliamento  
Installazione bracci di carico fase liquida e gas punto di travaso.

Il sottoscritto DI [REDACTED], nella qualità di responsabile tecnico della [REDACTED] dichiara di avere eseguito presso il deposito della [REDACTED] srt i lavori relativi all'oggetto a regola d'arte per avere applicato le norme di legge vigenti in conformità al progetto depositato presso il Comando VV. F. di Siracusa.

Dichiara inoltre di avere rispettato le norme UNI relativamente al processo e le norme ANSI per i servizi,

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

SPETTILE

Augusta, 19/05/1999

Ns. rif. \_\_\_\_\_

[REDACTED] (T)

Oggetto: - Sostituzione valvole esistenti con valvole tipo fire-safe su serbatoi e linee relative presso il Vs. deposito di Augusta.

Il sottoscritto D. [REDACTED] nella qualità di responsabile tecnico della [REDACTED] dichiara di avere eseguito i lavori relativi all'oggetto a regola d'arte per avere applicato le norme di legge vigenti in conformità al progetto depositato presso il Comando VV.F. di Siracusa.

Dichiara inoltre di avere rispettato le norme UNI relativamente al processo e le norme ANSI per i servizi.

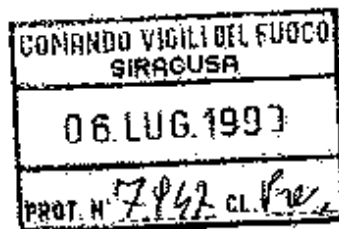
[REDACTED] *[Signature]*

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

28/06/1999

Sede:

Stabilimento:



96100

Spett.le  
COMANDO PROVINCIALE DEI  
VIGILI DEL FUOCO  
Via Von Platen, 33

S I R A C U S A

Oggetto: Situazione esecuzione lavori di adeguamento al  
D.M. 13 Ottobre 1994.

In riferimento alla Vs. lettera prot. n. 6761/P.7497  
del 08/06/99 Vi comunichiamo gli interventi da noi realizzati  
facendo riferimento all'allegato 5 (ff. 1 - 7) della pratica:

A) - f. 2 di 7 (accessori serbatoi)

-Punto 5.5.4: Sulla linea di prelievo dei serbatoi sono state installate  
due valvole di intercetto (tipo fire-safe) di cui una con co-  
mando a distanza l'altra con comando manuale.

N.B. a) Il comando a distanza non è funzionante in quanto i  
lavori elettro-strumentali non sono stati ancora realizzati.  
b) L'intervento è stato anticipato in quanto i serbatoi sono  
stati sottoposti al collaudo decennale.

-Punto 5.5.5 : Sulla linea di ingresso ai serbatoi sono state  
installate due valvole di intercetto (tipo fire-safe) di cui  
una con comando a distanza e l'altra con comando manuale.

N.B. a) Il comando a distanza non è funzionante in quanto i  
lavori elettro-strumentali non sono stati ancora realizzati.  
b) L'intervento è stato anticipato in quanto i serbatoi sono  
stati sottoposti al collaudo decennale.

[Redacted signature area]

28/06/1999

Sede:

Stabilimento: 98011 AUGUSTA (SR)  
SS. 114 CT-SR - Km. 122

B) - f. 3 di 7 ( Punto di travaso )

- Punto 6.1.2: Sono stati installati due bracci di carico di cui uno per la fase liquida ed uno per la fase gas.
- Punto 6.1.5b : Sull'estremità del collegamento della fase liquida sono state installate due valvole di intercetto (tipo fire-safe) di cui una con comando a distanza e l'altra con comando manuale. N.B. il comando a distanza non è funzionante in quanto i lavori elettro-strumentali non sono stati ancora realizzati.

C) - f. 3 di 7 ( valvolame ed accessori )

- Punto 7.2.3 : 1) Sono state sostituite tutte le valvole di intercettazione sulle linee del liquido con valvole tipo fire-safe.
- 2) Sono state sostituite tutte le valvole di intercettazione sulle linee della fase gas con valvole tipo fire-safe.

D) - f. 4 di 7 ( valvolame ed accessori )

- Punto 7.4.3 : Sulle linee di adduzione del GPL alle apparecchiature di imbottigliamento sono state installate due valvole di intercetto (fire-safe) con comando a distanza. N.B. il comando a distanza non è funzionante in quanto i lavori elettro-strumentali non sono stati ancora realizzati.

E) - f. 5 di 7 ( idranti )

- Punto 11.2.5 : Sulla rete idrica del deposito realizzato un attacco (UNI 70) di mandata per autopompa.

F) - f. 5 di 7 ( impianti idrici di raffreddamento )

- Punto 11.3.1 : E' stato rifatto (ex novo) l'impianto di raffreddamento del punto di travaso in modo da coprire tutta l'area di permanenza delle autobotti. E' stato realizzato l'impianto di raffreddamento per la zona di imbottigliamento col carosello.

s.r.l.

28/06/1999

BOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

Sede:

Stabilimento: 96011 AUGUSTA (SR)

-Punto 11.3.6 : E' stata aumentata la portata degli ugelli installati sugli impianti di raffreddamento esistenti dei serbatoi. N.B. Gli impianti di raffreddamento di cui ai punti 11.3.1 e 11.3.6 garantiscono la portata dell'acqua di raffreddamento come previsto dal D.M. 13/10/94.

G) - f. 6 di 7 (impianti idrici di raffreddamento)

-Punto 11.3.8 : Le valvole di intercetto dei sistemi di raffreddamento sono state rilocate ad una distanza superiore ai 20 metri dal centro di pericolo.

Da quanto sopra esposto risulta che alla data odierna rimangono da realizzare gli interventi elencati:

- 1) Al f. 3 di 7 Punto 6.1.7 (Punto di travaso)
  - 2) Al f. 4 di 7 Punto 10.4.2 (Impianto di terra)
  - 3) Al f. 7 di 7 Punto 11.10.1 (Impianto di allarme e comunicazione)
- che fanno parte dei lavori elettro-strumentali ancora non realizzati in quanto previsti nell'anno 2001.

Inoltre Vi comuniciamo che sono stati realizzati i lavori da Voi prescritti:

a) Prolungamento del muro paraschegge della zona di travaso.

b) Installazione valvola tipo fire-safe con comando a distanza sulla linea di immissione ai serbatoi.

N.B. Il comando a distanza non è funzionante in quanto i lavori elettro-strumentali non sono stati ancora realizzati.

c) Il collegamento delle estremità dell'impianto fisso di travaso ai bracci di carico è stata realizzato come previsto al punto 6.1.5

In attesa di ricevere da parte Vs. la visita di sopralluogo ci è gradita l'occasione per porgerVi distinti saluti.



S.r.l.

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

[Redacted] 24/08/1999

Sede: [Redacted]

Stabilimento: 96011 AUGUSTA (SR)  
[Redacted]

Spett.le U. T. F.  
Ufficio Tecnico di Finanza  
Via C. Forlanini, 1

96100 S I R A C U S A

RACCOMANDATA RR

Oggetto: Decreto 26/ Luglio/ 1996 - Allegato B, punto 7.  
Sospensione a tempo determinato di un singolo serbatoio.

Vi comuniciamo che per la ristrutturazione della rete antincendio del ns. deposito sarà necessario mettere fuori servizio il serbatoio n. 2 di stoccaggio GPL per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Sarà ns. cura a lavori ultimati comunicarVi tempestivamente il rientro in servizio del serbatoio suddetto.

Distinti saluti,

[Redacted signature]


[Redacted footer]

  
s.r.l.

 27/08/1999

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

Sede: 

Stabilimento: 96041 MICHISTIA (SR)  


Spett.le  
COMANDO PROVINCIALE DEI  
VIGILI DEL FUOCO  
Via Von Platen, 33

96100 S I R A C U S A

Alla cortese attenzione dell'ing. ARGIRI.

Vi comuniciamo che in data 24/08/1999 è stato messo fuori servizio il serbatoio di stoccaggio GPL n. 2.

Detto serbatoio è stato svuotato del GPL e bonificato e rimane escluso dal ciclo di lavorazione fino a quando non saranno completati i lavori di ristrutturazione dell'impianto antincendio.

Distinti saluti.



 i.v.



2000-2006

Mod. 25/V.F.

MODULASIO  
K.F. - 16



COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI .....

Prot. N. 7497

UFFICIO PREVENZIONE

RELAZIONE DI VISITA

DITTA: [redacted] tel. [redacted]  
(cognome e nome o ragione sociale)

Natura dell'esercizio o deposito: Deposito 3 stadi del 16/02/82

Comune: Sansepolcro frazione: via F. S. 116 Km 131

Sostanze che presentano pericolo di incendio o scoppio:

Automezzi { n. .... in n. .... compartimenti per totalmq.  
n. .... in box n. .... Numero rampe

totale n. .... ripartiti: piano terra: .... in compartimenti n. .... in box n. ....

1° piano interrato: in compartimenti n. .... n. ....

2° piano interrato: in compartimenti n. .... n. ....

Impianti o apparecchiature pericolosi:

Ubicazione dell'esercizio: (centro abitato - zona periferica - zona isolata)

Descrizione dei locali: (piano terra, piani superiori, interrati, ecc. - locale isolata - confinante con - adiacenti ad cortile, strada, ecc. - geologia e spaccati)

Strutture verticali:

Strutture orizzontali:

Vani d'ingresso dall'esterno: n. .... per .... mq.

Vani di comunicazione: n. .... per .... mq. .... con ....  
(magazzini - laboratori - impianti pericolosi in genere)

Vani di aereazione: n. .... su .... mq.

Impianti elettrici:

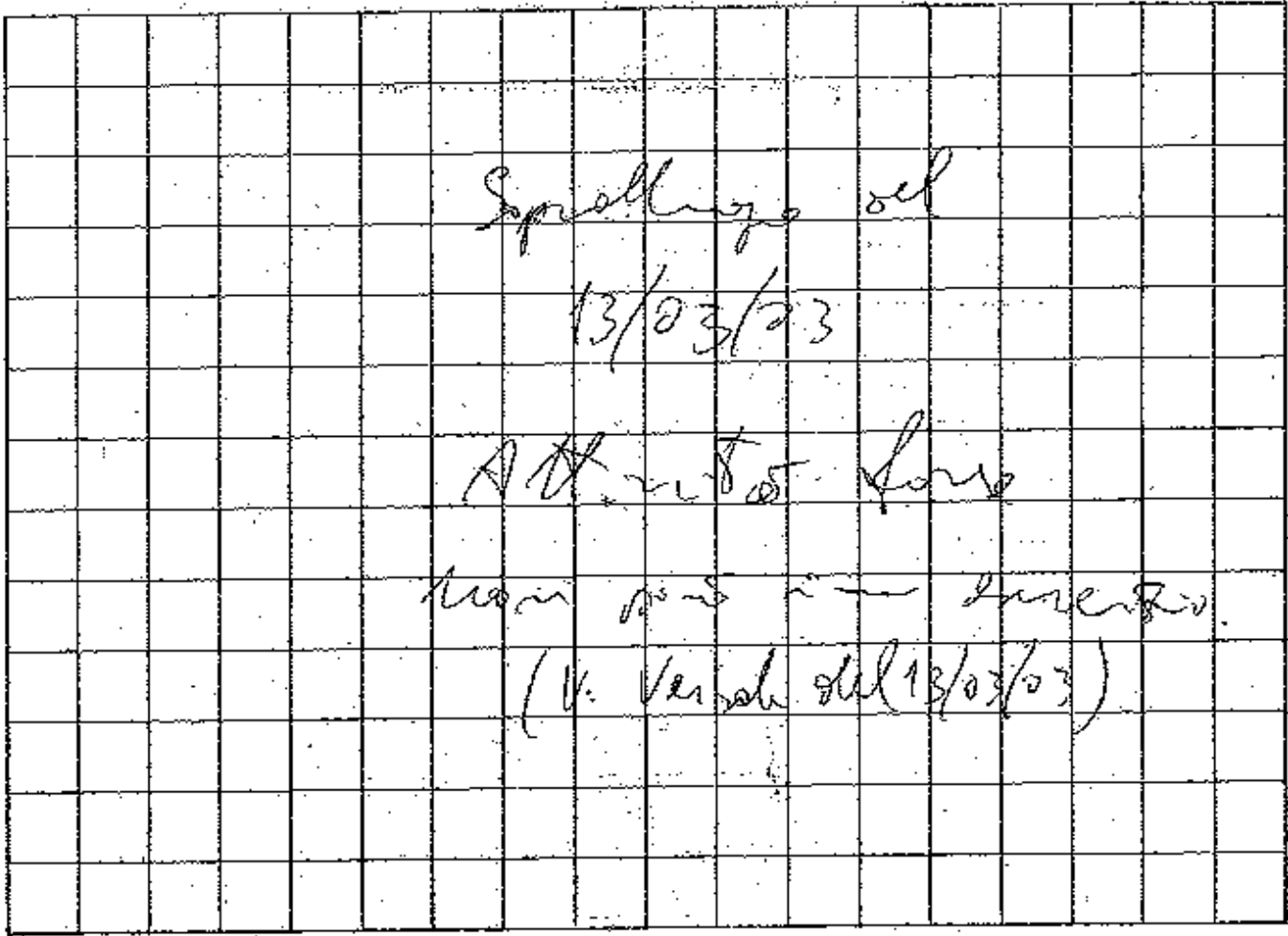
Mezzi di estinzione:

1) Impianti fissi

2) Mezzi portatili

**PRESCRIZIONI:**

SCHIZZO PLANIMETRICO



PARERE, LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO, A SEGUITO SOPRALLUOGO EFFETTUATO DALL'UFFICIALE INCARICATO:

Lettera alle stitite per  
richiesta di ...  
stato dell'istituto  
(V. R. ... del 13/03/03)

SA 13/03/03

L'UFFICIALE

*[Handwritten signature]*

PARERE DEL COMANDO:



IL COMANDANTE

1ª VISITA DI RINNOVO O DI CONTROLLO ESEGUITA DALL'UFFICIALE 1<sup>ma</sup> S. VAFNAD

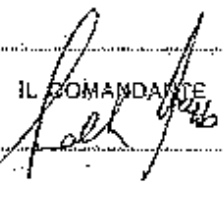
PARERE: Sopraluogo e seguito al iterato del 27/12/03 per  
A. rinasce c. r. Sopraluogo effettuato il 30/03/06. L'attività  
non è in esercizio. Non vi sono lavoratori all'istituto  
e gli impianti sono in evidente stato di abbandono. Vuol  
c. r. f. SA il 30/03/06

L'UFFICIALE  


PARERE DEL COMANDO:

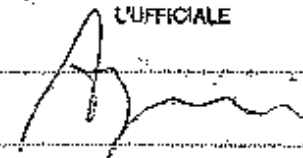
CA il 12/4/06



IL COMANDANTE  


2ª VISITA DI RINNOVO O DI CONTROLLO ESEGUITA DALL'UFFICIALE

PARERE: Sopraluogo ART. AP/13P - deposito e  
inoltre di deposito 6PL  
L'attività è stata estesa in evidente stato di  
abbandono. (V. Verbale di Sopraluogo del 11/7/13)  
SA il 11/7/13

L'UFFICIALE  


PARERE DEL COMANDO:

li



IL COMANDANTE

3ª VISITA DI RINNOVO O DI CONTROLLO ESEGUITA DALL'UFFICIALE

PARERE:

L'UFFICIALE

PARERE DEL COMANDO:

li



IL COMANDANTE

7487



Rif. Pratica V.V.F. n. \_\_\_\_\_

# AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

## SIRACUSA

Il sottoscritto	[REDACTED]	[REDACTED]
domiciliato in	[REDACTED]	[REDACTED]
provincia	[REDACTED]	[REDACTED]
nella sua qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE	[REDACTED]
della	[REDACTED]	[REDACTED]
con sede in	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

avendo realizzato le opere e gli impianti in conformità:

<input type="checkbox"/> ai progetti approvati dal Comando V.V.F.	in data	[REDACTED]	prot. n.	[REDACTED]
	in data	[REDACTED]	prot. n.	[REDACTED]
	in data	[REDACTED]	prot. n.	[REDACTED]
<input type="checkbox"/> alle prescrizioni impartite con nota/e del Comando V.V.F.	in data	[REDACTED]	prot. n.	[REDACTED]
	in data	[REDACTED]	prot. n.	[REDACTED]
	in data	[REDACTED]	prot. n.	[REDACTED]

### CHIEDE

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre il sopralluogo per il

### RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

per l'attività DEPOSITO GAS GPL IN BOTTIGLIE PER Kg. 5.000

sita in EX SS 114 Km. 132 96011

AUGUSTA SIRACUSA 0931-993177

individuata al n. 3 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche la attività di cui ai numeri \_\_\_\_\_ del decreto medesimo.

Spazio riservato al Comando Provinciale

*[Signature]*

COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
SIRACUSA

28 NOV. 2001

PROT. N. 13780cc. Rev.

RICHIESTA DI RILASCIO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Allega i seguenti documenti:

- Copia del parere rilasciato dal Comando sul progetto
- N° [ ] dichiarazioni e certificazioni di cui alla disunta di seguito riportata.
- Ricevuta di versamento n. [ ] del [ ] effettuato sul c/c postale n. **10687960** intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di **SIRACUSA** ai sensi della legge 26 luglio 1965, n.966, per un totale di £/Euro **498.000** e [ ] così distinto:


attività n.	<b>3</b>	tipologia <sup>(1)</sup>	<b>174</b>	n. ore	<b>6</b>	£/Euro	<b>498.000</b>
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		£/Euro	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		£/Euro	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		£/Euro	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		£/Euro	
attività n.		tipologia <sup>(1)</sup>		n. ore		£/Euro	
				n. ore		£/Euro	
				<b>totale n. ore</b>		<b>£/Euro</b>	<b>498.000</b>

<sup>(1)</sup> specificare la dizione riportata nell'allegato VI al D.M. 4 maggio 1998 (quantitativo, capacità, capienza, superficie, potenzialità, etc.), al fine di definire il numero di ore ed il relativo importo

Altro: [ ]

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare con la messa in esercizio dell'attività gli obblighi di cui all'art. 5 del D.P.R. 12.1.1998 n. 37, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle specifiche disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima, ovvero le attività svolgentisi al suo interno e che sono state messe in atto le misure proprie della regola dell'arte. Si impegna altresì ad osservare le eventuali prescrizioni impartite dal Comando V.V.F.

Ulteriore eventuale indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

via - piazza		n. civico		cap.		comune		provincia	
<p><b>23-X102001</b></p> 									

<p>Spazio riservato al delegante</p> <p>Il sottoscritto per le procedure di cui alla presente istanza delega il/la sig. [ ]</p> <p>completato in [ ]</p>	<p>Spazio riservato al Comando Provinciale (da compilare solo in assenza di fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente)</p> <p>Al sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, io sottoscritto [ ] addetto incaricato con qualifica di [ ] in data [ ] / [ ] / [ ] a mezzo documento [ ] n. [ ] rilasciato in data [ ] / [ ] / [ ] ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. [ ] che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.</p> <p>Data [ ] / [ ] / [ ] Firma [ ]</p>
--	--

N.B.: In caso di delega, ove la firma non sia apposta in presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione del modello, la persona delegata deve allegare all'istanza una fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (art. 5 comma 1) della Legge 15/5/97 n° 127, come modificata dall'art. 2 comma 10 della Legge 16/6/98 n° 191). In caso di invio dell'istanza a mezzo posta, dev'essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

## DISTINTA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

(In caso di ampliamenti o modifiche le documentazioni da produrre vanno riferite alle parti ampliate o modificate)

La documentazione tecnica è atta a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente ed è riferita a: strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti d'impianti con specifica funzione, ai fini della sicurezza antincendi, secondo quanto di seguito specificato.

### 1. ELEMENTI STRUTTURALI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA)

Certificazioni di resistenza al fuoco dell'elemento:

- 1.a) N. [ ] per la valutazione di tipo sperimentale, emessa da laboratori autorizzati
- 1.b) N. [ ] per la valutazione analitica, a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla legge 7 dicembre 1984, n.818
- 1.c) N. [ ] per la valutazione di tipo tabellare, a firma di professionista
- 1.d) N. [ ] valutazioni, a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui legge 7 dicembre 1984, n.818, relative ai requisiti di stabilità (R), di tenuta (I) e di isolamento (I).

Dichiarazioni di corrispondenza dell'elemento in opera, compreso l'eventuale rivestimento protettivo, con quello certificato:

(possono integrarsi con:

- dichiarazione di conformità, dell'elemento in opera al prototipo omologato, rilasciata dal fabbricante;
- dichiarazione di corrispondenza, dell'elemento in opera al prototipo omologato, rilasciata dall'eventuale fornitore;
- dichiarazione di corretta posa in opera dell'elemento, rilasciata dall'installatore)

1.e) N. [ ] a firma di professionista, quando il grado di resistenza al fuoco sia fornito da tabella

1.f) N. [ ] a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui legge 7 dicembre 1984, n.818 quando la resistenza al fuoco sia valutata o per via analitica o per via sperimentale

(I rapporti di prova e le relazioni di calcolo relativi agli elementi di cui ai suddetti punti, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso e tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli)

### 2. MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO E PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO

2.a) N. [ ] dichiarazioni di corretta posa in opera a firma dell'installatore con allegate dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del fornitore e copie dell'omologazione del prototipo. Dalla dichiarazione si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali o prodotti.

(I rapporti di prova relativi ai prodotti di cui al presente punto, per i quali non sia prevista l'omologazione del prototipo, acquisiti dal titolare in allegato alle relative certificazioni, sono trattenuti dal titolare stesso e tenuti a disposizione del Comando per eventuali controlli)

### 3. IMPIANTI

#### 3.1. IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 46/90

3.1.a) N. [ ] dichiarazioni di conformità previste dall'art. 9 della legge n° 46 del 1990, riferite ai seguenti impianti (\*\*):

3.1.a.1) N. [ ] di produzione, di trasporto, di distribuzione o di utilizzazione dell'energia elettrica (\*\*);

3.1.a.2) N. [ ] di protezione contro le scariche atmosferiche;

3.1.a.3) N. [ ] di trasporto e utilizzazione di gas allo stato liquido e aeriforme (\*\*);

3.1.a.4) N. [ ] di riscaldamento e climatizzazione; (relativamente al generatore di calore)

3.1.a.5) N. [ ] di protezione antincendio:

3.1.a.5.1) N. [ ] per l'estinzione degli incendi;

3.1.a.5.2) N. [ ] per l'evacuazione del fumo e del calore;

3.1.a.5.3) N. [ ] per la rivelazione di fumo, gas e incendio;

3.1.a.5.4) N. [ ] per la comunicazione o l'allarme

3.2. IMPIANTI RELATIVI AD ATTIVITÀ NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 46/90

- 3.2.a) N. \_\_\_\_\_ dichiarazioni di conformità, previste dall'art. 9 della legge n° 46 del 1990, riferite agli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione di energia elettrica (\*\*)
- 3.2.b) N. \_\_\_\_\_ dichiarazioni di corretta installazione e funzionamento, da parte dell'installatore, corredate di progetti, riferiti alle eventuali norme di prodotto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti, o da prescrizioni del Comando Provinciale V.V.F., a firma di professionista, riferite ai seguenti impianti (\*\*):
- 3.2.b.1) N. \_\_\_\_\_ di protezione contro le scariche atmosferiche;
  - 3.2.b.2) N. \_\_\_\_\_ di trasporto e utilizzazione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti (\*\*);
  - 3.2.b.3) N. \_\_\_\_\_ di riscaldamento e climatizzazione; (relativamente al generatore di calore)
  - 3.2.b.4) N. \_\_\_\_\_ di protezione antincendio:
    - 3.2.b.4.1) N. \_\_\_\_\_ per l'estinzione degli incendi;
    - 3.2.b.4.2) N. \_\_\_\_\_ per l'evacuazione del fumo e del calore;
    - 3.2.b.4.3) N. \_\_\_\_\_ per la rivelazione di fumo, gas e incendio;
    - 3.2.b.4.4) N. \_\_\_\_\_ per la comunicazione e l'allarme;
    - 3.2.b.4.5) N. \_\_\_\_\_ altro

In assenza di progetto, in alternativa al punto 3.2.b), si producono le seguenti certificazioni:

- 3.2.c) N. \_\_\_\_\_ Certificazioni, a firma di professionista iscritto elenchi del M.I. di cui legge 7 dicembre 1984, n.818 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali previsti da disposizioni vigenti e da prescrizioni del Comando Provinciale V.V.F., relative ai seguenti impianti:
- 3.2.c.1) N. \_\_\_\_\_ di protezione contro le scariche atmosferiche;
  - 3.2.c.2) N. \_\_\_\_\_ di trasporto e utilizzazione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti (\*\*);
  - 3.2.c.3) N. \_\_\_\_\_ di riscaldamento e climatizzazione; (relativamente al generatore di calore)
  - 3.2.c.4) N. \_\_\_\_\_ di protezione antincendio:
    - 3.2.c.4.1) N. \_\_\_\_\_ per l'estinzione degli incendi;
    - 3.2.c.4.2) N. \_\_\_\_\_ per l'evacuazione del fumo e del calore;
    - 3.2.c.4.3) N. \_\_\_\_\_ per la rivelazione di fumo, gas e incendio;
    - 3.2.c.4.4) N. \_\_\_\_\_ per la comunicazione e l'allarme;
    - 3.2.c.4.5) N. \_\_\_\_\_ altro

3.2.d) Altro \_\_\_\_\_

4. ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.

- 4.a) N. \_\_\_\_\_ dichiarazioni di corretta installazione, da parte dell'installatore, alle quali è allegata la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento.
- 4.b) Altro \_\_\_\_\_

(\*) Il progetto e gli allegati obbligatori sono tenuti a disposizione, per eventuali controlli, presso l'attività.

(\*\*) Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.L. n° 25/11/1996 n.626, per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature elettriche.

(\*\*\*) Le dichiarazioni e/o certificazioni devono specificare, se pertinenti, anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 15/11/1996 n.661, per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.

N.B.: La distinta deve essere compilata in ogni sua parte, con riferimento alle disposizioni di cui al citato D.M. 4.5.98, mediante l'apposizione di contrassegno su ogni riquadro predisposto (escludendo esplicitamente quelli per i quali non si possiede documentazione), nonché specificando, negli appositi spazi, l'elemento del prodotto/l'impianto/l'attrezzatura/i dispositivo/i componente d'impianto, etc., al quale la documentazione si riferisce.



CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione di un versamento

di **498.000 \***

**7497**

Lire **Quattrocentocinquanta mila \***

sul C/C N. **10687P60**

intestato a: **TESORERIA PROVINC.**

**STATO DI SIRACUSA**

eseguito da **[REDACTED]**

residente in **[REDACTED]**

SEZ. 03. 23-1819-2601 RI  
AUGUSTA SUCC. 1 60/079  
0078 E.\*\*\*\*\*498000  
VCC 0341 E.\*\*\*\*\*1500

SOLO DELL'AGENZIA P.T.



# MINISTERO DELL'INTERNO

## COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17  
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

N. 10205

SI RILASCIATA

PROTICO N. 9007-97

12-11-20

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL: 12/08/1989 AL: 17/03/2000

PER L'ATTIVITA' :

- 004-191 DEPOSITO GAS COMBUSTIBILE LIQUIDATO  
IN SERBATOI FISSI (OLTRE 2 MC)
- 003-166 DEPOSITO GAS COMBUSTIBILE DISCRETI O IN  
QUEFATTI (BOMBOLE/SIDONI) OLTRE 500 KG
- 002-136 IMPIANTO COMPRESIONE ED IMBOTTIGLIAMENTO  
GAS INFAMMABILI (OLTRE 50 MC/10)

Sita nel comune di: AUGUSTA  
STA 114 Km 00132

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:  
--- relative all'impianto : 002 - 136  
IMPIANTO IMBOTTIGLIAMENTO GPL  
PUNTO DI TRAVASO AB CON BRACCI DI CARICO METALLICI  
SERBE, CILINDRICI ORIZZ. F.T. PER STOCCAGGIO PRODOTTO

Sostanze pericolose

- 33 --- relative all'impianto : GPL IN 3 SERBE F.T. DA MC 140 CAP. \*
- 33 --- relative all'impianto : 003 - 166  
GAS GPL IN BOMBOLE PER KG 3000
- 33 --- relative all'impianto : 002 - 136  
GAS GPL

Limitazioni, divieti e condizioni di esercizio:  
SIANO VERIFICATI PERIODICAMENTE E MANTENUTI EFFICIENTI I  
MEZZI E GLI IMPIANTI DI ESTINZIONE E RAFFREDDAMENTO, GLI  
IMPIANTI ELETTRICI, DI NESSA A TERRA E DI PROTEZIONE DALLE  
SCARICHE ATMOSFERICHE, I DISPOSITIVI E LE APPARECCHIATURE DI

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed apparecchiature antincendio (Art. 16 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione del locale o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti, e ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SIRACUSA 11 03.09.99



IL COMANDANTE PROVINCIALE



**MINISTERO DELL'INTERNO**

**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI**

**CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 28 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17  
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

PRATICA N. 0007497

pag. 2  
SICUREZZA INSTALLATI SU LINEE, IMPIANTI E SERBATOI.  
VENGA MANTENUTO FUORI SERVIZIO IL SERBATOIO DI STOCCAGGIO  
CENTRALE, INERTIZZATO E CON LE LINEE INTERCETTATE, FINO  
AL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA RETE AN-  
TINCENDIO DEL DEPOSITO.  
SIA RISPETTATO IL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMARE ED USARE FIANNE  
LIBERE NELL'AREA DEL DEPOSITO.  
SIA MANTENUTA FUORI SERVIZIO L'ATTUALE CABINA DI VERNICIATU-  
RA,  
VENGANO, IN OGNI MOMENTO, RISPETTATE LE DISPOSIZIONI DI ESER-  
CIZIO DI CUI AL TITOLO XIII DEL D.M. 13/10/94 SO ULTIMATI  
NEL TERMINE DA QUESTO FISSATO I LAVORI DI ADEGUAMENTO PREVI-  
STI.  
IL TITOLARE DELL'ATTIVITA' E' TENUTO AL RISPETTO DI QUANTO  
PREVISTO DALL'ART. 4 DEL D.M. 10/3/98 PER QUANTO ATTIENE I  
CONTROLLI E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE  
ANTINCENDIO.

\* UNO DEI TRE SERBATOI E' TEMPORANEAMENTE FUORI SERVIZIO VUOTO

- Sistemi, dispositivi, attrezzature antincendi :
- 3 IDRANTE A CASSETTA FINO A 70 MM.
  - 1 IMPIANTO AUTOMATICO FISSO ACQUA
  - 5 ESTINTORI POLVERE PORTATILI 12 KG
  - 1 ESTINTORE A CO2 PORTATILE 5 KG.

\*\*\*\*\* Il presente c.p.i. e' formato da numero: 002 PAGINE \*\*\*\*\*

① - Impianto di irrorazione ad acqua frazionata su punti di  
travasò, serbatoi di stoccaggio, area di imballaggio  
e stoccaggio bombole piene.

Il responsabile dell'attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente  
certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577/82) e  
richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di lavorazione di struttura, nei casi di nuova destinazione  
o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti nel deposito, o quando vengano a mutare le condizioni  
indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

SIRACUSA li 02.05.99



IL COMANDANTE PROVINCIALE

 s.r.l.  
IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI





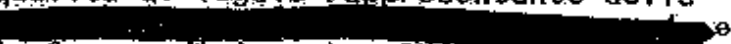
 22/11/2001

Sede: 

Stabilimento: 86011 AUGUSTA (SR)  
SS 114 CT-SR - Km. 132  


Spett.le  
COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO  
Via Von Platen, 33


96100 SIRACUSA

Il sottoscritto  nato   
 nella qualità di legale rappresentante della  
 con sede   
con il deposito sito in Comune di Augusta, CHIEDE a questo  
spett.le Comando il rilascio del certificato di prevenzione  
incendi per la sola attività relativa al deposito gas GPL in  
bombole per Kg. 5.000=


Fà presente che tutte le altre attività del deposito non  
saranno esercitate momentaneamente e che i serbatoi di stoc-  
caggio con i relativi circuiti saranno svuotati e bonificati.

Fà presente inoltre che qualora si rendesse necessaria la  
riattivazione delle attività momentaneamente sospese, saranno  
intraprese le azioni necessarie per il rilascio del nuovo certi-  
ficato di prevenzione incendi.

In attesa di un Vs. riscontro porgiamo distinti saluti.



Allegati: - Relazione tecnica impianto antincendio;  
- Planimetria rete antincendio;  
- Pianta e prospetti capannone-ribalta.



COPIA



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

SIRACUSA

Siracusa, 20/11/01

Al:

UFFICIO.... Prevenzione incendi .....

Prot. N. 3531/1492 Allegati .....

Risp. al foglio n. . . dal....

Oggetto: Sopralluogo di prevenzione incendi presso il deposito di bombole di GPL della sito in comune di Augusta, ex. SS 114 Km 132. (Att. 3 del DM 16/02/82)

E p.c. Al sig. Sindaco di Augusta

Si comunica che a, seguito di VS istanza del 23/11/2001, un funzionario tecnico di questo Comando si è recato in data 13/03/03 presso il deposito di bombole di GPL indicato in oggetto al fine di esperire il sopralluogo finalizzato al rilascio del certificato di prevenzione incendi richiesto.

Sul posto si è potuto constatare che i cancelli del deposito erano chiusi e dall'esterno non si intravedeva alcun tipo di attività all'interno dello stesso.

Da una ricognizione effettuata attorno al perimetro dello stabilimento si aveva la possibilità di verificare che non era in corso alcun tipo di attività, non vi erano persone e non vi era stoccaggio alcuno di bombole di GPL.

Per quanto sopra, si invita codesta ditta a comunicare per iscritto se l'attività sia stata dismessa e se tutte le apparecchiature ed i serbatoi sono stati vuotati e bonificati, ragion per cui la pratica verrà archiviata, o viceversa a prendere contatti telefonici per un ulteriore sopralluogo.



AVan



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

SIRACUSA

Prot. n ..... li 13/03/03 (ore 15,45)

VERBALE DI SOPRALLUOGO DI PREVENZIONE INCENDI

Ditta..... [redacted]

Indirizzo: EK. SS. 114 Km 13,2

Descrizione Attività: Deposito di GPL in Barile x Kg. 5000

n ..... Decreto Interministeriale 16-2-1982

n ..... Tabella A o B - D.P.R 26-5-1959, n 689

Persona presente al sopralluogo: ..... in qualità di .....

Il sottoscritto S. G. MURRO A. G. G. I. N. I.

(qualifica, nome, cognome)

del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa, in occasione del sopralluogo presso l'attività indicata in oggetto eseguito in data 13/03/03.....ha rilevato quanto segue:

I cancelli del deposito erano chiusi. All'interno del deposito non si vedeva nessuno e non vi era traccia di otturanti di alcun tipo.

Una ispezione dall'esterno permessa di verificare che non vi era alcuno stoccaggio di barile di GPL.

L'otturante, probabilmente, non è più in servizio. Armi



7697

*[Handwritten signature]*

IMBOTTIGLIAMENTO E DISTRIBUZIONE GAS LIQUIDI

*[Redacted]* 05/05/2003

Sede:



Stabilimento: 96011 AUGUSTA (SR)  
SS 114 CT-SR - Km. 132



Spett.le  
COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO  
Via Von Platen, 33

96100 SIRACUSA

Con riferimento alla Vs. del 26/03/2003 prot. 3531/7497  
Vi comuniciamo di avere sospeso in data 30/04/2002 l'attività  
dovendo procedere al completamento dei lavori di ristrutturazione  
di cui al decreto Ministeriale n. 142 del 13/10/1994.

Vi comuniciamo inoltre di avere provveduto a svuotare  
e bonificare i serbatoi e le apparecchiature esistenti.

Distinti saluti.



COMANDO VIGILI DEL FUOCO  
SIRACUSA  
12 MAG 2003  
PROT. N. 5098 CL. *[Handwritten]*

Rif. Pratica VV.F. n.

n. 3531/7497

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

DI

SIRACUSA



Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 domiciliato in \_\_\_\_\_  
 via - piazza \_\_\_\_\_  
 CT \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 nella sua qualità di **AMMINISTRATORE UNICO**  
 della \_\_\_\_\_  
 con sede in \_\_\_\_\_ 96011  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

avendo realizzato le opere e gli impianti in conformità:

<input type="checkbox"/>	ai progetti approvati dal Comando VV.F.	in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	
<input checked="" type="checkbox"/>	alle prescrizioni impartite con note del Comando VV.F.	in data	26/03/2003	prot. n.	3531/7497
		in data		prot. n.	
		in data		prot. n.	

**CHIEDE**

a codesto Comando Provinciale, ai sensi della legge 26/7/1965 n. 966, del DPR 29/7/1982 n. 577 e del DPR 12/1/1998 n. 37 di voler disporre il sopralluogo per il

**RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI**

per l'attività **DEPOSITO BOMBOLE GAS GPL PER COMPLESSIVI KG. 5000**  
 sito in **C/da Mendola** S.S. 114 Km 132 96011  
**Augusta** SR **coll. 349/810232P.**  
 individuata al n. **3b** del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri **3b** del decreto medesimo.

Spazio riservato al Comando Provinciale

RICHIESTA DI RILASCIO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI da presentare in duplice copia di cui una in bollo







al c/c n. 10687960

di Euro

0000000000

DE ECERTOSETTANTA 00

INTESTATO A:

TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI SIRACUSA

ESG. INC. CA.  
[REDACTED]

17/047 04 08-10-03 #1  
0140 €270,00#  
10631 €1,00#  
C/C 10687960

CAUSA:

BORGO DELEUVE POSTALE

SERVIZI RESA PACAMENTO DA VIBILI DEL  
TUOCO

P. 7497

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
SIRACUSA

OGGETTO : Sopralluogo di prevenzione incendi presso il deposito di bombole di GPL della  
[redacted] sito in comune di Augusta , S.S. 114 Km 132.

*Luigi Grasso*

In riferimento alla nota di Codesto Comando prot. N°3531/7497 del 26/03/2003, si comunica che l'attività non è stata cessata.

In data 29/05/2003 la società [redacted] ha proceduto alla nomina di un nuovo amministratore, come da verbale di assemblea depositato presso Codesto Comando allegato alla delega a firma del [redacted] nuovo amministratore.

La società avendo in data 23/11/2003 richiesto il sopralluogo di prevenzione incendi di cui in oggetto, al momento della visita del funzionario del V.V.F., stava trasferendo tutti gli atti al nuovo amministratore, che nel frattempo la vendita delle bombole, è stata regolarmente effettuata senza alcuna interruzione, che il personale del deposito quel giorno era momentaneamente assente perché doveva svolgere delle commissioni nella città di Augusta.

Si informa altresì che la Stelgas s.r.l. sta procedendo con il programma di adeguamento dello stabilimento di imbottigliamento ai sensi del D.M. N°142 del 13/10/1994, la cui scadenza è stata prorogata al 31/12/2003.

Pertanto, al fine di verificare quanto sopradetto, il sottoscritto Grasso Luigi amministratore unico della Società [redacted]

**CHIEDE**

Che venga effettuato nuovamente il sopralluogo per le verifiche tecniche di competenza di Codesto Comando, sull'attività di deposito di gas GPL per complessivi Kg.5000, come da progetto depositato a suo tempo, affinché l'attività possa continuare ad esercire con tutte le autorizzazioni in regola.

Augusta li, 07/10/2003

*L'Amministratore*

AMMINISTRATORE UNICO

Si allega:

- n.2 copie del mod.Pin.3;
- n.1 ricevuta del versamento di €.270,00;
- n.1 copia del C.P.I.

COMANDO VIGILI DEL FUOCO SIRACUSA
27 OTT 2003
PROT. N. <u>11811</u> CL. <u>Pire</u>



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

SIRACUSA

Siracusa, 5 NOV. 2003

UFFICIO.....PREVENZIONE.....

Prot. N. 1224h / Allegati

Prat.Prev.n 7497 / Fasc. n0

**OGGETTO: Legge 241 del 7/08/1990 avvio procedimento**

Con riferimento alla vostra istanza presentata il 27-OTT-2003 e relativa all'attività DEPOSITO GAS COMBUSTIBILE LIQUEFATTO IN SERBATOI FISSI (OLTRE 2 MC) , situata in STA 114 KM 00132 96011 AUGUSTA, si comunica, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge n°241 del 7 Agosto 1990, che la stessa è stata assegnata per il completamento al funzionario di questo Comando di SIRACUSA [redacted] in data 03-NOV-2003.

Per la trattazione della pratica ed ogni notizia riguardante la stessa, ci si potrà rivolgere al funzionario di cui sopra nei giorni e negli orari dedicati al ricevimento del pubblico.

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dr. [redacted])





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

SIRACUSA

Siracusa, ..... 12. APR. 2006

Alla Ditta [REDACTED]

UFFICIO..... Prevenzione Incendi .....

Al Sindaco di Augusta

Prot. N. 4048 / P7497 ..... Allegati .....

Risposta al foglio n. .... del .....

**OGGETTO:** Sopralluogo a seguito di istanza di rinnovo Certificato di prevenzione incendi, presso la Ditta [REDACTED] Contrada Mendola SS 114 Km 132 Comune di Augusta.  
Impianto di imbottigliamento e deposito di gpl.

Si comunica che in data 30.03.06, a seguito di istanza di rinnovo CPI effettuata dalla Società in data 27.10.03, un Funzionario tecnico di questo Comando ha effettuato un sopralluogo finalizzato alla verifica delle condizioni di sicurezza nell'attività in oggetto, constatando che la stessa non è in esercizio.

Si è notata altresì la totale assenza di lavoratori all'interno della proprietà e lo stato di disuso degli impianti e delle apparecchiature, condizioni quest'ultime che confermano quanto sopra scritto.

In relazione a quanto riscontrato questo Comando non può procedere al rinnovo del certificato di prevenzione incendi e diffida la Società ad esercire l'impianto di imbottigliamento e di deposito se non dopo aver ultimato i lavori di adeguamento alle Norme del D.M. 13.10.94, integrate dalle condizioni imposte da questo Comando con nota n. 14595 del 14.12.96.

IL COMANDANTE PROVINCIALE



[REDACTED SIGNATURE]

[Handwritten mark]



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
SIRACUSA**

Prat. n. ...7497..... il .....30.03.06.....

**VERBALE DI SOPRALLUOGO DI PREVENZIONE INCENDI**

Ditta... [redacted] ..... Contrada Mendola, Comune di Augusta (SR).

Descrizione Attività:

Imbottigliamento e deposito di gpi .

n.....3..... Decreto Interministeriale 16-2-1982

n..... Tabella A o B - D.P.R. 26-5-1959, n.689

Persona presente al sopralluogo: // in qualità di .....

Il sottoscritto .....Dir. Vicedirigente Ing. [redacted].....  
(qualifica, nome, cognome)

del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Siracusa, in occasione del sopralluogo presso l'attività  
indicata in oggetto eseguito in data .....30.03.2006.....ha rilevato:

1. Le seguenti difformità ai criteri generali di prevenzione incendi:

L'attività non è in esercizio e le apparecchiature, gli impianti e i serbatoi appaiono non in uso e non efficienti. Inoltre non vi è presenza di lavoratori e tutta la superficie di proprietà della Stelgas è in evidente stato di abbandono ( il cortile è pieno di erba e sterpaglie ). Tutti segni che evidenziano lo stato di inattività dell'impianto di imbottigliamento. Sono state effettuate inoltre alcune foto che comprovano quanto sopra descritto. ....

2. La non esecuzione delle prescrizioni impartite con foglio n° .....del ....., ovvero  
.....

Per le difformità riscontrate debbono essere applicate le procedure del D.lgs. 758/94:

- SI (compilare apposita modulistica)  
 NO

In relazione a quanto sopra esprime il seguente parere in ordine al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi:

- Favorevole alle seguenti condizioni di esercizio:
- NON favorevole (segue lettera di prescrizioni)
- Favorevole a condizione che venga prodotta entro il termine di ..... giorni la seguente documentazione:

.....

- Si rinvia l'espressione del parere per ulteriori approfondimenti, in particolare:

.....  
.....  
.....

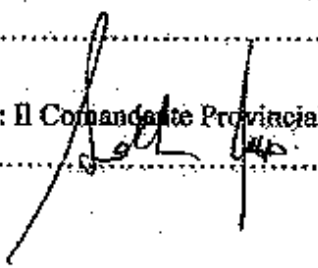
IL VERBALIZZANTE



Eventuali dichiarazioni rese dalla parte

.....  
.....  
.....

Visto : Il Comandante Provinciale





Ministero dell'Interno *U. Interno*

Forma PI n° 1

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SIRACUSA

Ufficio Prevenzione Incendi

Indirizzo..... Telefono..... Fax.....  
PEC.....

Orari di apertura al pubblico : .....

VERBALE DI SOPRALLUOGO

- Per l'effettuazione di visita tecnica ai sensi dell'art. 4 DPR 151/2011 a seguito di presentazione di SCIA in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Per l'effettuazione di controllo ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 08/03/2006 n. 139;
- Servizio di vigilanza antincendio ai sensi dell'art 18 D.L.vo. 08/03/2006 n. 139 ;
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

Il/I sottoscritto/i \_\_\_\_\_ in servizio presso lo scrivente Comando Provinciale Vigili del Fuoco con la qualifica di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ ha/hanno effettuato sopralluogo presso l'attività sita nel Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 C. Via MENSOLA - ES 55 (16 Km 13) Ditta \_\_\_\_\_ con Sede Legale nel Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Al sopralluogo sono presenti:

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ In qualità di \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_  
 Documento di identità nr. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 tel. nr. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ In qualità di \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_  
 Documento di identità nr. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 tel. nr. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ In qualità di \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_  
 Documento di identità nr. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 tel. nr. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Non è presente il Titolare dell'attività.



ESITI DEL SOPRALLUOGO

A seguito del sopralluogo condotto e vista la documentazione in atti si rileva quanto segue:

Le attività principali, ai sensi del D.P.R.151/11, presenti sono:

Depositi e Sostituzione GPL

☐ Che sono rispettate le prescrizioni previste dalla vigente normativa di Prevenzione Incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio

○ progetto approvato prot. n.                      ovvero (per cat. A) ○ documentazione tecnica presentata prot. n.

NOTE: L'ATTIVITÀ È CHIUSA ED IN EVIDENTE STATO DA ABBANDONO. PER QUANTO VISIBILE ALL'ESTERNO, ALL'INTERNO DELL'AREA DI STABILIMENTO RITANGANO ESCLUSIVAMENTE I SERBATOI F.F. DI CUI LA DITTA HA COMUNICATO LO STATO SUVOVA,

☐ Le seguenti difformità o carenze (anche documentali):  
MANTO E LA BONIFICA CON NOTA DEL 05/04/2003.

NOTE:

☐  
11/08/13  
Agosti

☐ In relazione alle difformità sopra indicate, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco provvederà a comunicare all'interessato i provvedimenti che il caso richiede, finalizzati a conformare l'attività alla normativa antincendio ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi.

eventuali prescrizioni urgenti per eliminare il pericolo immediato per le persone:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

dichiara spontaneamente quanto segue:

---

---

non ha nulla da dichiarare;

formula richiesta di copia del presente verbale di visita tecnica (attività sub A e B).

Il presente verbale viene riletto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti in data e luogo di cui sopra.  
Li, \_\_\_\_\_

Il/i Presente/i

---

---

---

Il/i Verbalizzante/i

---

---

---

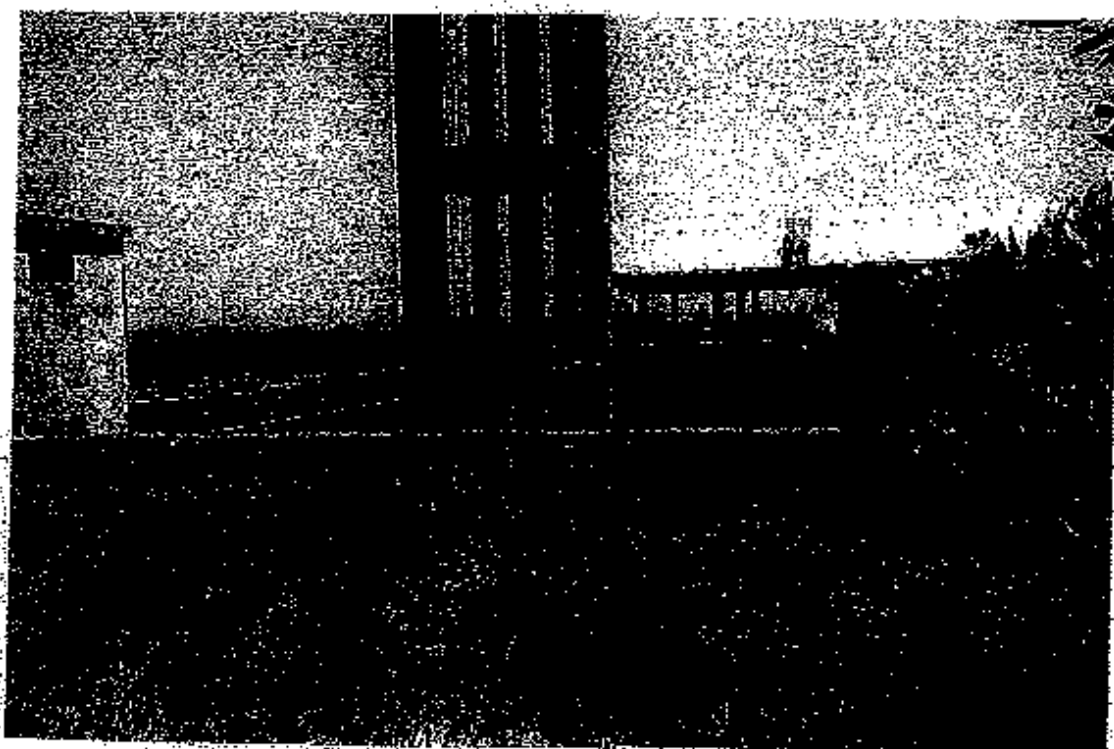
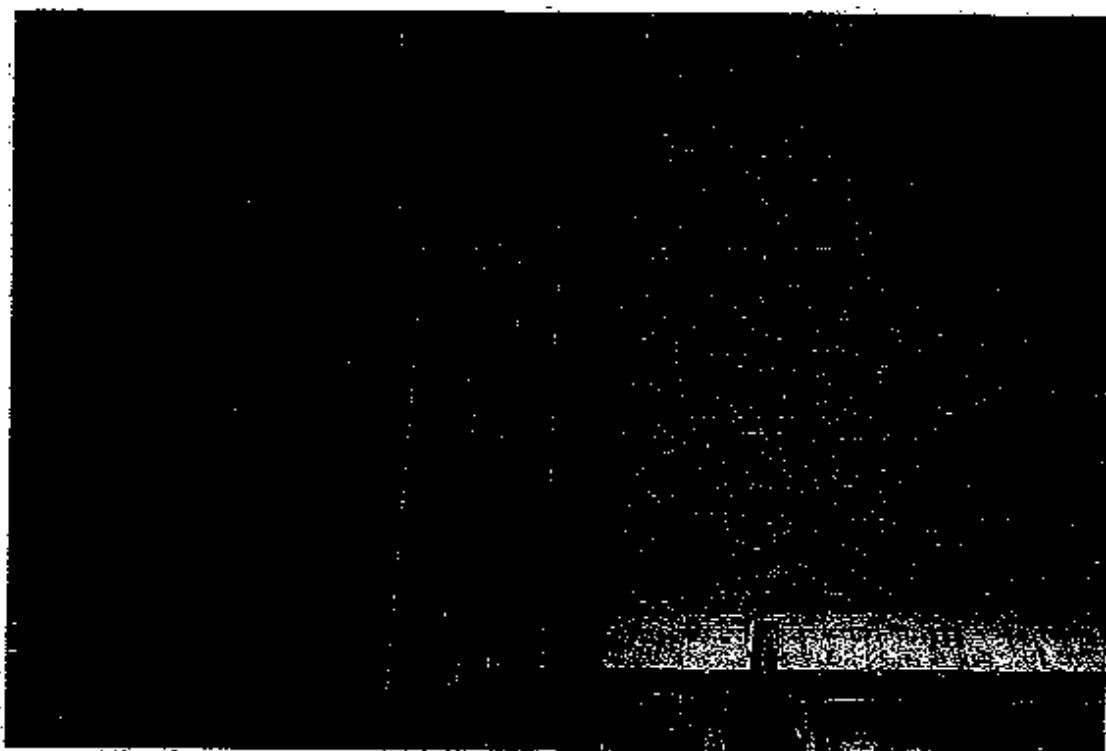
I presenti al sopralluogo si rifiutano di firmare.

Il/i Verbalizzante/i

---

---

Non è presente il Titolare ovvero suo rappresentante



12/10/13 Depo. [REDACTED]  
Ame